Anno XXXV° — Mercoledì 20 Novembre 1901 — Conto corrente con la posta — N. 277

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, Via Savorgnana n 11 Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Lo Zio d'America

Quanto prima cominceremo la pubblicazione in appendice di un interessante romanzo, scritto appositamente per il nostro giornale da una colta e distinta signorina.

E' un romanzo moderno che ha per titolo

Lo zio d'America

ed è ricco di episodi drammatici che invogliano a non abbandonarne la lettura dopo incominciata.

L'azione si svolge in Italia.

Lo zio d'America

vi giunge accompagnato da... I lettori, del resto, potranno conoscere tutto lo svolgimento del romanzo quando lo leggeranno; ci pare quindi perfettamente inutile l'antecipata pubblicazione di qualche emozionante dialogo, di qualche scena vivacissima, che certo diminuirebbe la sorpresa che essi proveranno durante la lettura.

Dunque... gli amatori delle *appendici* non solamente *sensazionali*, ma anche *educative*, pazientino ancora per qualche giorno, e poi si troveranno completamente soddisfatti.

Un articolo dell'on. Sacchi
sulla "Nuova Antologia,,

La *Nuova Antologia*, ha pubblicato un articolo dell'on. Ettore Sacchi intitolato: *Il concetto politico del partito radicale.*

Prendendo le mosse dai due articoli *Quid agendum?* e *Questioni urgenti* dell'on. Sonnino, pure apparsi sulla *Nuova Antologia*, l'on. Sacchi afferma la necessità di sottoporre ad esame il pensiero di un uomo — e cioè Sonnino — nel quale maggiormente convergono le tendenze e le aspirazioni conservatrici del paese.

L'on. Sacchi passa quindi ad esaminare i due punti principali dell'argomentazione sonniniana: lo spostamento delle attribuzioni del Governo dopo l'allargamento del suffragio; il piano di una larga ed organica riforma tributaria e di una legislazione sociale.

Il deputato di Cremona osserva che la concezione politica dell'on. Sonnino è stranamente rassomigliante a quella dei repubblicani e afferma che per quanto con fini opposti, l'uno e gli altri commettono lo stesso errore di considerare la difesa o l'offesa alla monarchia come il possibile sottostrato di un partito politico.

Ciò che è essenziale — scrive l'on. Sacchi — al disopra della forma di governo, è la pace, la tranquillità operosa, per la quale tutte le energie individuali e collettive si possono svolgere senza pericoli per l'ordine pubblico.

Il regime monarchico in Italia non può essere il fine di un partito, come non può essere il fine di un altro partito il suo abbattimento, se di partito intendasi non la parvenza ma la sostanza.

L'articolista dice che l'on. Sonnino, cercando di organizzare un grande partito costituzionale a difesa della monarchia, contribuisce a perpetuare la disorganizzazione politica.

Un'altra rassomiglianza — secondo l'on. Sacchi — corre fra il partito conservatore, che si impersona nell'onor. Sonnino, e il partito repubblicano, ed è costituita dal fatto che ambedue questi partiti suppongono al di fuori delle masse popolari la forza operante della vita politica e sociale: qui — sempre secondo l'on. Sacchi — sta il nucleo dell'errore comune, che poi si sviluppa nei propositi più contrastanti e nei fini più antagonistici.

L'on. Sacchi passa poi a confutare le censure, più o meno aspre, che gli furono mosse per la critica che egli fece del partito repubblicano.

Dopo alcune considerazioni sulle leggi che regolano la costituzione politica di qualunque Stato, l'on. Sacchi viene a parlare delle forme politiche che costituiscono il nucleo dei convincimenti del partito radicale.

Egli afferma che non più nel nome di monarchia e di repubblica sussiste la distinzione delle varie forme di governo, ma nel sistema rappresentativo, essendo il suffragio la leva che può sollevare il mondo politico e la consapevolezza della volontà popolare il punto d'appoggio necessario perchè questa leva agisca. E qui sta il nucleo del partito radicale.

Dopo aver accennato al concetto politico di Agostino Bertani, raffrontandolo con quello che prima di lui aveva espresso Carlo Cattaneo, il deputato di Cremona, scendendo alle applicazioni pratiche, dice che finchè si manterrà uno stato di ostilità e di diffidenza verso le istituzioni non sarà possibile organizzare le forze necessarie per determinare l'azione del Governo.

Infatti — egli seguita — la democrazia, dopo avere formulato nel 1890 un grandioso programma di governo nel secondo *Patto di Roma*, rimase completamente paralizzata e non seppe corrispondere all'impulso nuovo e alla ispirazione positiva che aveva tentato di darle Felice Cavallotti, la cui figura politica non fu ancora completamente studiata.

L'A, passa poi a provare il suo asserto che la *forza operante* è nelle masse popolari.

Accenna alle vicende politiche dal 1872 al 1878; parla del trasformismo, del suffragio universale, delle conquiste popolari; ricorda gli scioperi avvenuti questo istesso anno, per concludere che la Monarchia non solo non si oppone ma favorisce lo svolgimento di graduali riforme pratiche ed adeguate all'ambiente.

Concludendo, l'on. Sacchi dice che il concetto politico del partito radicale poggia sulla base più certa che la mente umana abbia fin qui trovato, cioè sulla osservazione diretta, spassionata dei fatti.

Il partito radicale intende applicare ai fenomeni politici quello stesso metodo sperimentale, che ha rinnovato nello scorso secolo le scienze fisiche, la biologiche, le morali.

L'on. Sacchi esprime la convinzione che il partito radicale non mancherà all'elevata funzione sua rinnovatrice della coscienza politica d'Italia, e che tutti gli uomini, a cui riluce la fede di tempi nuovi e migliori, daranno intera la loro opera; se l'una o l'altra persona fallisse, il paese la sostituirà, perchè il pensiero scientifico è tale forza che non serve agli uomini ma li crea.

Questo, per sommi capi, l'articolo dell'onorevole Sacchi.

A proposito del divorzio

Un egregio amico ci scrive da Monte S. Biagio:

Sopra questa vetta eccelsa passo il tempo nelle lunghe sere oscure leggendo parecchi giornali che, alquanto in ritardo, mi giungono.

Rilevo da codesti, che torna ora in campo la grave questione del divorzio.

Alla riapertura della Camera sarà dunque ripresentato il progetto di legge in riguardo.

Non è da me giudicare nè prò ne contro il divorzio. Però mi permetto osservare che esso non ha fatto buona prova in Francia, nazione a noi affine.

E' vero che in Inghilterra in Germania ed altri paesi, questa legge vige da molto tempo e nessuno propone di abrogarla, segno evidente che costì sono contenti.

Ma, c'è un ma di mezzo, che pone quelle nazioni del Nord in differenti condizioni delle razze latine. Altre religioni, altri costumi, differente carattere diverse abitudini dominano ora codesti popoli.

Cosicchè, c'è molto da dire per adottare in Italia il divorzio.

Invece coloro che propongono e sostengono la necessità di esso mi sembra servirebbero assai meglio alla moralità, propugnando la legge sul matrimonio civile precedente al religioso.

Con questa legge si serve, ripeto, più alla moralità che con quella del Divorzio, avvegnachè si soprimerebbero molti abusi ai quali ricorre la gente immorale che limitandosi alla sola celebrazione ecclesiastica, ha già meditato il tradimento contro povere donne inconscie, e contro derelitte creature che da codeste unioni imperfette sortono i loro natali illegittimi.

Macigno

L'assalto ad un vagone postale
fra Pisa e Livorno

L'altra sera nel treno 182 che muove da Pisa alle 24.10 per Livorno, prese posto come al solito, il messaggero postale Ferdinando Cervasoli di anni 54, di Firenze, il quale montato in un compartimento di seconda classe doveva scortare 29 pieghi valori unitamente circa 10000 lire e alcuni sacchi di corrispondenza fino a Livorno.

Giunto il treno a circa due chilometri dalla stazione nella località del passaggio a livello di Quarantola, due individui mascherati penetrarono nel vagone, e dopo una collutazione coll'agente postale lo gettarono ferito sulla via ferrata e involarono tutti i 29 pieghi-valore.

Il Cervasoli venne rinvenuto steso al suolo dopo poco dal cantoniere ferroviario e ricondotto a braccia presso quell'ufficio postale, ove ebbe i primi soccorsi.

Ma fu subito piantonato.

Il Cervasoli dichiara che venne improvvisamente colpito da un individuo mascherato che lo gettò dal treno, che distava allora due chilometri da Pisa.

Lungo la linea si trovarono lettere, cartoline ed una maschera con cappuccio.

Il totale dei valori rubati ascende a seimila lire.

Il Cervasoli ha 54 anni e 35 di servizio.

Si ritiene che egli sia veramente vittima di un'aggressione.

Di prossima pubblicazione:

Lo zio d'America

Il sesto centenario della bussola

Nel giugno del prossimo anno 1902, Amalfi celebrerà il sesto centenario dell'invenzione della bussola, e renderà solenni onoranze Flavio Gioia.

Del Comitato d'onore è presidente il Duca degli Abruzzi, vice-presidente il ministro della marina onorevole Morin; e ne fanno parte i ministri onorevoli Nasi, Baccelli, Giusso; i senatori Andrea e Vincenzo Calenda, Taiani, Atenolfi, Lanzara, Florio, e gli onorevoli Mazziotti, Talamo, Mezzacapo, De Marinis, F. e B. Spirito, Abignente, Giuliani, Camera, Loiodice, ammiraglio Palumbo, gli ammiragli Magnaghi e Bettolo, il comandante Cagni, l'arcivescovo di Amalfi, i sindaci di Genova, Venezia, Pisa, Napoli, Salerno, ecc.

Il Comitato esecutivo è presieduto dall'avvocato Di Salvio, sindaco di Amalfi.

Lopez inscritto nell'albo degli avvocati

Il Consiglio dell'Ordine degli avvocati, di Chieti, a voti unanimi, ha inscritto nell'albo degli avvocati Tomaso Lopez.

Il Lopez, abruzzese, venne condannato nel 1886 dalle Assise di Ancona per il famoso processo pel furto dei milioni.

LA GALLERIA DEL SEMPIONE

Al 31 ottobre la galleria di avanzamento del Sempione raggiunse 5944 metri dal lato nord e 4397 dal lato sud, con un progresso mensile di 211 dal lato nord. Quanto al lato sud, in seguito all'allagamento che dura tutt'ora, non fu possibile avanzare in modo alcuno. Tuttavia si lavora attivamente ad allargare la galleria e provvedere di un nuovo scolo le acque. Le acque di sorgente che escono dal sotterraneo raggiungono un totale di 500 litri al secondo. Dal lato nord invece il progresso medio della perforazione meccanica raggiunse metri 6.80 per ogni giorno di lavoro non mai ottenuta prima. Anche da questo lato si ha a deplorare un'eccessiva infiltrazione d'acqua che esce dal tunnel nella misura di 100 litri al secondo.

L'UFFICIO POSTALE ITALIANO A SCUTARI

L'ufficio postale italiano testè inaugurato a Scutari, in Albania, sotto la direzione del nostro console funziona già da due settimane.

Le corrispondenze scambiate tra questo ufficio, l'Italia, San Marino, la Colonia Eritrea, e gli uffici postali italiani di Tripoli, Barberia, Bengasi e Canea, sono soggette alla sola tariffa italiana.

Alle provenienze dalle località estere l'ufficio postale applicherà la tariffa speciale delle corrispondenze da e per l'estero.

Il prezzo del grano

Non è continuata nella settimana decorsa la corrente di rialzo nei prezzi del grano sui principali mercati del mondo anzi tanto in Europa quanto in America si verificarono lievi ribassi.

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa sono in aumento e si calcolano ad ettol. 11,280,000 circa, mentre la settimana passata non raggiungevano 10 milioni e 1[2 di ettolitri; l'anno scorso a questo tempo dette quantità si aggiravano intorno ad ettolitri 9,150 000.

Sono in aumento anche le quantità di frumento disponibile nei principali centri di esportazione: per gli Stati Uniti d'America si calcolano ad ettolitri 14 680,000 circa, mentre la settimana scorsa non raggiungevano 14 milioni e 1[2 di ettolitri.

Su qualche mercato italiano si è verificato un rincaro di poca importanza, in complesso le condizioni possono ritenersi invariate ed i prezzi oscillarono tra L. 23,50 e L. 25,75 per quintale.

Il "referendum,,
per il monumento di Vittorio Emanuele in Roma

Sulla statua equestre per il monumento a Vittorio Emanuele II in Roma, opera dello scultore friulano Chiaradia, morto recentemente vi furono e vi sono molte discussioni; alcuni non la vorrebbero, altri la trovano buona. La commissione reale su proposta dell'architetto Sacconi e dello scultore Monteverde deciderà che si metta il modello a posto per sentire le impressioni del pubblico, quasi come in un « referendum ».

Incendio di un zuccherificio
Quattro milioni di danni

L'altro ieri un immane incendio distusse la grande raffineria di zuccheri di Neufakruasser, presso Danzica.

Il danno è di quattro milioni.

Gli italiani agli Stati Uniti

Il rapporto del Commissario generale dell'immigrazione rileva che 487,918 immigranti giunsero agli Stati Uniti durante l'anno. Di essi 135,495 sono italiani.

S. Girolamo e il Montenegro

Il conte Vojnovich ministro del Montenegro, dichiarò formalmente che il suo Governo non riconosce la bolla papale relativa all'Istituto di S. Girolamo.

Le scuole all'estero

Il Ministero degli esteri ha assegnato L. 3000 per sussidi straordinari alle scuole italiane all'estero, specialmente per acquisto di materiale scolastico.

Giosuè Carducci agli studenti italiani a Vienna

Abbiamo da Trieste:

Giosuè Carducci, in risposta all'omaggio di una pergamena rimessagli dagli studenti italiani di Vienna per il quarantesimo anniversario di pubblico insegnamento, scrisse da Bologna, a Filippo Zamboni, professore al Politecnico di Vienna, la seguente lettera:

« Essere ricordato dai giovani italiani che studiano in Vienna fu carissimo all'animo mio; essere ricordato in tal modo avanza quello che io mai possa aver fatto. Ringrazio cordialmente, e vorrei che il mio ringraziamento e la significazione del mio affetto fossero partecipati a ciascuno di codesti giovani, siano da Trieste, Giustinopoli e Gorizia, sieno di Trento e Roveredo, sieno di Zara e di Pola; nomi tutti e ricordi cari e dolcissimi, che si raccolgono e folgorano poi nel sacro e santo nome d'Italia: Italia, o giovani che in voi riguarda.

« Prego voi, caro Zamboni, che siete d'Italia onore domestico in paese straniero, a portare queste mie parole e sensi ai giovani italiani studenti a Vienna.

Giosuè Carducci

Scontro ferroviario
25 morti

Helena (Montana) 19. — Vi fu uno scontro di treni presso Culberston, sulla *Freat Naithern.*

25 giapponesi sono morti.

Le lettere del castaldo
DALLE SPONDE del JUDRIO

Campagna triste — Lavori campestri — Staipis tabossis e soreàl — Bachicoltura — Barbabietole

Oh! la campagna...

Ella ora mi sembra quale si vedono certe vecchierelle stecchite, grinzose, curvate, impicciolite da far pietà, ma che da alcune linee non deformate, e dal bagliore degli occhi non intieramente spento, lasciano chiaramente indovinare che un tempo furono belle supremamente.

* *

Per noi agricoltori, è spiacente in questi mesi invernali il mal tempo.

Anche noi proviamo l'uggia delle giornate coperte, piovose, fredde, nevose.

Oh!... il sole, il sole è sempre bello, letificante...

Ed il lavoro è la nostra distrazione, il nostro conforto, la nostra speranza.

* *

Il periodo, ahi! troppo breve, di giornate senza pioggia, ha permesso di seminare frumento, di sfalciare quel po' di guaime che si trovava sui buoni prati, di abiccare le canne di sorgoturco, di cominciare le arature nelle vigne, ecc. ecc.

Le canne di sorgoturco sono un sussidio apprezzabilissimo nelle stalle, tanto come foraggio di zavorra, come per lettiera.

In Friuli, paese povero, costretto a ritrarre un utile da tutto, ai gambi del mais si dà grande importanza, e gli agricoltori di questa provincia, anche in questo hanno ragione.

Specie le canne molto sviluppate, alte, con fogliame espanso, raccolte a tempo opportuno, e condizionate in piccole biche dette in friulano: *staipis, tabossis*, sono un discreto mangime invernale, e le parti grosse servono di lettiera, se tagliate a piccoli pezzi.

Il bestiame nella stalla, con pochissimo fieno, si mantiene egregiamente quando due volte al giorno gli si somministri in abbondanza le canne che noi chiamiamo: *soreàl.*

Ma per questo regime ci vuole bestiame non delicato, non avvezzo a fieni sempre fini e succulenti.

Guai a noi però se non possiamo far passare per il ventricolo dei nostri bovini tutti i nostri mangimi, anche gli scadenti.

* *

Nel giornale «L'agricoltura veneta» il sig. Teodoro De Rueppreoht ha risposto allo scrivente sul sistema Friulano di tenere i bachi dopo la IV muta.

Siccome io, tempo fa, ad un articolo del prof. Poggi in argomento, mi dimostrai incredulo che il marchese Di Canossa abbia ottenuto chilog. 18 di maggior prodotto in bozzoli per il solo fatto di aver adottato il cavallone Pasqualis, il sig. de Rueppreoht conferma che così avvenne negli allevamenti del march. Canossa.

Ebbene; io non nego più i risultati del detto sig. marchese, ma il fatto io devo attribuirlo al pessimo allevamento antecedente, se così perdeva tanti bozzoli per oncia, non mai per averli tenuti alla lombarda, ossia sui graticci fino al bosco.

Quando si tengono puliti, senza letto, aereati, i bachi possono maturare in massima parte anche sui graticci, ed io già vecchio bachicultore friulano, ho sempre scritto contro il sistema lombardo, più nei riguardi economici che igienici, come sostengo che il sistema friulano, economicamente supera qualsiasi altro.

Affermo inoltre, che considerati i prezzi attuali dei bozzoli, cui senza il sopraggiungere di nuove circostanze imprevedibili saranno dal più al meno permanenti, col sistema lombardo la bachicoltura è meglio abbandonarla che continuarla, mentre in Friuli sarà sempre compensatrice così, da pensare ad estenderla piuttosto che a restringerla.

* *

Ho sentito con grande piacere che la coltura delle barbabietole nel corrente anno è riuscita parecchio più favorevole dell'anno scorso

Vecchio propugnatore della barbabietola, e della bella industria dello zucchero, mi compiaccio grandemente

dello sviluppo che va prendendo in Italia.

La preziosa radice zuccherina se arriverà a persuadere proprietari e coloni della notevole convenienza ch'essa entri permanentemente nelle nostre colture, si avrà il vantaggio di trattenere parecchi dall'emigrare in *Germania*. La bietola è pianta colonizzatrice, per cui bisogna considerarla altresì sotto l'aspetto politico — sociale, oltre che economico.

Se il Fisco italiano potesse comprendere tutti i vantaggi che ritrarrebbe egli pure da un regime più mite sugli zuccheri, sarebbe una gran bella cosa. Anche il contrabbando riceverebbe un colpo mortale.

Ma è molto difficile che il Fisco arrivi a capire qualche cosa di vero. Egli sente in sè una sola missione, la quale si compendia tutta nel tassare, sempre tassare fino a togliere tutto ai contribuenti, così credendo baggianescamente, di fare il proprio dovere, mentre fa tutto l'opposto. *Il Castaldo*

Prossimamente in appendice:

Lo zio d'America

Cronaca Provinciale

DA PORDENONE

Nozze auspicatissime

Ci scrivono in data 18 (ritardata):

Splendido giorno di festa e di letizia fu quello d'oggi, per la Famiglia dei conti di Porcia e Brugnera e per l'intero paese di Porcia.

La gentile e leggiadra contessina Silvia di Porcia e Brugnera dava la mano di sposa al conte Eugenio di Porcia e Brugnera, dei Signori di Ragogna e dei Principi di Porcia.

Le due linee dei Porcia staccatesi ancor nel 300, quella della sposa, illustrata da tanti personaggi che alla Repubblica Veneta consacrarono opere e sangue, l'altra celebre per aver dato all'Impero, ministri e capitani, si ricongiungono con questa auspicata unione in un dolce vincolo di rinnovellata parentela.

Precedette la cerimonia civile; in sostituzione del Sindaco, fratello dello sposo, funzionò da ufficiale dello Stato Civile il cav. Marco Antonio Endrigo; seguì poi subito il matrimonio religioso, celebrando lo zio dello sposo monsignor Gaetano conte di Montereale Mantica, cameriere d'onore di Sua Santità, che disse parole appropriate di circostanza.

Padrini della sposa il conte Nicolò di Porcia ed il conte Orazio d'Arcano; dello sposo, il conte comm. Alfonso di Porcia e il conte Giuseppe di Porcia.

Moltissimi e splendidi i doni fatti agli sposi.

Notansi quelli della prozia della sposa, contessa Fanny Beretta Porcia, della sorella dello sposo contessa Giuseppina Porcia nob. Policretti, della contessa Barbara Porcia-Cosolo, del conte Orazio d'Arcano, del cav. dott. Sellenati ecc. ecc.

Molte le pubblicazioni, fra le quali veramente degne di nota: « una dissertazione sui feudi del Friuli » *di Daniele Fabricio* « e gli antichi studi di Brugnera con premesse del chiaro *dottor Leicht*; *uno studio storico sul famoso* « Cardinal Pileo da Prata » *del sacerdote Zannutò*; « Un vecchio memoriale araldico di Casa Porcia fornito di note ed illustrazioni molto interessanti; Uno studio del conte Silvio di Porcia del nob. dott. Enrico del Torso ecc. ecc.

* *

Agli sposi ed alle nob. Famiglie di Porcia giungano gradite le nostre migliori felicitazioni insieme a fervidissimi auguri. *Bi.*

Disgrazia evitata

Stamattina verso le 8 e mezza certo De Mattia detto Cussolo, di Porcia, era montato su di un carretto trainato da un cavallo e faceva la strada che dalla Piazzetta Cavour conduce al Piazzale XX Settembre. Vi stava fermo un *moletta*, che faceva andare la sua ruota; il cavallo se ne impaurì, fece uno scarto improvviso e poi si diede a sfrenata fuga.

Il De Mattia con vero coraggio si slanciò sulla testa dell'animale e così bene lo ridusse che dovette cedere e fermarsi. Vi fu grande paura nei molti fanciulli che allora si recavano alla scuola.

Bravo il De Mattia!

Da REMANZACCO

Furto con scasso

Ci scrivono in data 19:

La notte scorsa ignoti scassinarono le finestre del negozio di coloniali del sig. Cucchiaro Giovanni e vi asportarono da due cassetti del banco circa lire quaranta. Le gesta non vanno attribuite a gente del paese, ma bensì ad una compagnia di malfattori che da tempo gira di paese in paese finora con buon successo.

Da TARCENTO

L'opera pia Cojaniz

Il sig. C. P. membro della *Congregazione di Carità* di Tarcento, ci manda una corrispondenza per confutare quanto ci scrisse in proposito uno dei nostri corrispondenti di Tarcento.

Come è nostra abitudine pubblichiamo tutto ciò che si riferisce alla confutazione dei dati di fatto, omettendo qualunque allusione a polemica personale.

* *

Il sig. C. P. dice, che la suora, la quale secondo il nostro corrispondente graverebbe per L. 363 annue sul bilancio dei poveri, presta l'opera sua gratuitamente alle ragazze povere. Da quelle agiate incassa una lieve quota mensile sufficiente pel suo mantenimento, ed anzi ne civanza qualche cosa che viene erogato a beneficio dei poveri.

Il servizio di tutte le suore a pro dell'*Opera Pia Cojaniz* è ottimo sotto ogni rapporto. E' stata un'idea indovinatissima quella di affidare a loro il buon andamento del Pio Luogo. »

« Il corrispondente — continua il signor C. T. — ci critica perchè deliberammo di introdurre l'acqua potabile nella Casa di Ricovero, mentre l'Autorità tutoria ce l'ha approvato, perchè riconosciuta la necessità del benefico elemento che trovasi distante oltre mezzo chilometro dall'Istituto; mentre con poche centinaia di lire avremo acqua abbondante nel cortile del medesimo.

E se l'illuminazione elettrica ci venisse a costar meno dell'attuale a petrolio, introdurremmo anche quella convinti di far bene. Poi fa un carico alla Giunta Provinciale Amministrativa perchè sdegna di rispondere agli appunti dei consiglieri comunali sui preventivi dell'*Opera Pia Cojaniz*. A questo riguardo bisogna concludere che anche la G. P. A. sa dare quel peso che meritano agli appunti senza punta. »

Da MEDUN

Progresso della lumaca o del..... gambero?

Ci scrivono in data 18:

Saranno circa due anni che a Medun si tenne un'adunanza, in un'aula scolastica del capoluogo, alla quale intervennero oltre un centinaio di persone, allo scopo di gettare le basi per una società di mutuo soccorso fra gli operai.

Le lotte intestine che susseguentemente portarono in paese la discordia e tutte le altre..... conseguenze, ritardarono l'effettuarsi di quest'opera civile ed umanitaria.

Domenica 17 corrente sempre auspice e duce l'Egregio cons. Provinciale sig. D'Andrea Mattia, dovevasi tenere una nuova adunanza allo scopo che i desideri della classe operaia diventassero un fatto compiuto; ma chiesto permesso di far uso di una delle quattro aule scolastiche del capoluogo, l'egregio nostro Sindaco si rifiutò, percui la riunione ebbe luogo nella sala terrena del locale Policretti, ora di proprietà del prof. Ettore Mizzero.

Vedremo se giovedì 21 corr., giorno in cui avrà luogo un'adunanza di operai promossa dal Parroco, allo scopo di fondare una Società Operaia sotto il patrocinio di S. Giuseppe (attenti mariti), l'on. Sindaco, dimostrando una imparzialità, della quale fin da ora non dubitiamo, chiuderà anche al Parroco i catenacci dei fabbricati, che voglia o non voglia, non appartengono a chi regge gli alti destini della piccola patria, ma a..... *Pantalon*, il quale paga anche le spese di cancelleria a.... valori ed a cifre rispettabili.

Gius. Micar...

Da LUMIGNACCO

Guardia campestre aggredita

Ci scrivono in data 19:

Sere sono questa guardia campestre Candido Covani, mentre era di servizio, venne aggredito e gettato a terra da uno sconosciuto, il quale spezzò alla guardia anche il fucile.

Gli accorsi poterono soltanto aiutare il povero Covani perchè l'aggressore era già fuggito.

DA CIVIDALE

Una pregevole pubblicazione
Il trasformista Robertk

Ci scrivono in data 19:

In occasione delle cospicue nozze Puppi-Freschi che l'egregio dott. prof. Augusto Nussi ha pubblicato, in edizione elegantissima, un antico documento riguardante gli sponsali di due illustri antenati delle due famiglie oggi ricongiunte e cioè di Nicolò de Puppi con Maddalena quondam Dalpretto di Cucagna.

Questa pubblicazione avrà certamente il posto meritato nella bibliografia nuziale friulana.

* *

Il trasformista Robertk diede ieri sera e darà pure questa sera le sue splendide rappresentazioni di trasformismo. Il teatro, numerosissimo applaude.

DA GEMONA

Tiro a segno nazionale

Ci scrivono in data 19:

A causa del cattivo tempo, la gara Mandamentale che doveva aver luogo domenica 17 corrente, venne rimandata alla domenica successiva 24 stesso mese, giusta il programma già pubblicato.

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva del Castello

Altezza sul mare metri 130, sul suolo m.i
Giorno 20 novembre ore 8 Termometro 3.1
Minima aperto notte +1.4 Barometro 755.
Stato atmosferico: vario Vento: N.
Pressione calante — Ieri vario
Temperatura Massima 10 Minima 1.2
Media: 5.20 Acqua caduta m.m.

IL GENETLIACO DELLA REGINA MADRE

Nel Castello di Stupinigi oggi dovrebbe essere giorno di letizia, ma la feroce perversità dei settari ha portato un profondo e incancellabile dolore all'Augusta Signora che fu moglie di Umberto I, il Re benefico e buono, e perciò non puossi parlare di festevole gioia dove impera la tristezza.

Reverenti e mesti, noi auguriamo che Margherita di Savoia possa essere ancora lungamente conservata all'affetto degli italiani, che a Lei guardano come all'Angelo tutelare della Patria.

* *

Oggi sono imbandierati gli edifici pubblici e molte case private; le scuole fanno vacanza e gli uffici dello Stato hanno l'orario festivo.

La festa patriottica d'oggi

alla R. Scuola Tecnica

Oggi ricorrendo, come più sopra diciamo, il genetliaco della Regina Madre per gli alunni della R. Scuola Tecnica è gran festa.

Nella sala maggiore dell'Istituto Tecnico ha luogo la distribuzione dei premi riportati nel decorso anno scolastico.

Il prof. Giacomo Vidotto dirà agli alunni delle virtù di S. M. la Regina Madre e della sana e vigorosa educazione impartita al giovane Re.

* *

Il Consiglio dei Professori della R. Scuola Tecnica in Udine, nella seduta del 17 luglio 1901, deliberò meritevoli di lode e di premio i giovani

Della prima classe

Premio di primo grado: Lesine Antonio, Mongiat Arrigo.

Premio di secondo grado: Zanier Oliviero, Gregorutti Vittorio, Vidal Cesare, Macale Tommaso, Pavoni Silvio, Stefanutti Guido.

Menzione onorevole generale: Mercuzzi Rogelio, Cesco Luigi, Girolami Italo, Martin Severino, Butazzo Ottone, Vuga Guido, Favaron Romeo.

Premio di diligenza: Zilli Giorgio, Artioli Idalgo, Cosattini Emilio, De Concina Pietro, Borgnolo Mario, De Simon Mario.

Della seconda classe

Premio di primo grado: De Cillia Carlo, Veroi Pietro, Chittaro Guido, Cantarin Dante.

Premio di secondo grado: Gaio Edmondo.

Menzione onorevole generale: Capasso Arturo, Durli Francesco, Venturini Edoardo, Borsetta Umberto, Brovedani Silvio, Colloredo Tommaso, Nigris Annibale, Pecile Giuseppe, Provvisionato Marino, Rupil Giusto.

Premio di diligenza: Brentana Gustavo, Bombarda Amilcare, Sala Natale, Pellegrini Adolfo, Sormani Giovanni, Marpillero Lodovico.

Della terza classe

Premio di primo grado: Savio Arnaldo, De Gasperi Luigi, Basevi Sergio.

Premio di secondo grado: Della Vedova Ettore, Berti Guido, Piantazzola Rizieri, De Carli Vittorio, Facini Luigi.

Menzione onorevole generale: Valle Provino, Bassi Benvenuto, Grassi Mariano.

Premio di diligenza: Grinovero Cesare, Parascandolo Francesco, Alberghetti Giuseppe.

Educazione fisica

La Commissione giudicatrice del Concorso Scolastico Provinciale di Educazione Fisica, ch'ebbe luogo nei giorni 1 e 2 giugno 1901, assegnò alla Scuola Tecnica di Udine i seguenti premi:

Per la gara di squadre

Medaglia			Classe	Sez.
Med. d'oro		alla classe	II,	sez. C
»	d'arg. grande	»	II	» A
»	»	»	II	» B
»	»	»	III	» A
»	»	»	III	» B
»	» piccola	»	I	» A
»	»	»	I	» B

Per la gara libera

Medaglia		Classe	Sez.
Med. d'arg. grande	alla classe	II,	sez. A
» » »	»	II	» C

Premi individuali

Medaglia d'argento grande d'incoraggiamento ai capi squadra: Degani Ugo di II *C*, Sendresen Giovanni di II *A*.

Gara di Corsa Veloce

Medaglia d'argento piccola a Berti Guido di III classe. — Medaglia di bronzo a Traldi Alessandro di III classe.

Gara di salto in alto

Medaglia d'argento piccola a Olivo Gino di III classe. — Medaglia di bronzo a Sendresen Giovanni di II classe.

Gara di salto in lungo

Medaglia d'argento piccola a Berti Guido di III classe.

* *

Dal presente elenco notiamo con vera soddisfazione gli ottimi risultati ottenuti dai Collegi *Silvestri*, Renati e di Toppo Wassermann.

Ben sei infatti sono i convittori del Collegio Silvestri che ottennero il premio nel decorso anno scolastico, quattro dell'Istituto Renati e tre del Collegio di Toppo Wassermann.

Una sincera lode si merita in ispecie l'egregio direttore del Collegio Convitto Silvestri per lo splendido esito ottenuto dai suoi alunni, grazie al razionale e paziente insegnamento impartito dal loro prof. Antonio Silvestri che tratta i convittori non come maestro bensì come un affettuoso padre.

Gara di tiro a segno

Una categoria per i soci mai premiati

Le cartuccie gratuite

La Presidenza della Società di tiro a segno di Udine porta a conoscenza dei soci che *domenica 24 corr.* avrà luogo nel Poligono sociale una Gara di tiro col seguente programma:

Cat. I. *Incoraggiamento.* — Riservata ai soci della Società residenti nel mandamento di Udine che non abbiano mai conseguito qualsiasi premio.

Distanza m. 200 — Bersaglio regolamentare — Fucile mod. 1891 — Sei serie di 6 colpi da spararsi, 2 in piedi, 2 in ginocchio e 2 a terra — Sommati i punti con le imbroccate di tutte le 6 serie. A parità di punti serviranno di graduatoria i punti più centrali.

Esenti da tassa d'iscrizione.

Premi: 3 medaglie d'argento e due di bronzo.

I premi non potranno superare la metà dei tiratori iscritti.

Cat. II. *Speranza.* — Riservata ai soci della Società residenti nel Mandamento di Udine che non abbiano conseguito in altre gare più di *una* medaglia d'oro.

Distanza m. 200 — Bersaglio bianco con visuale nera di 60 centimetri — Fucile mod. 1891. — Dodici serie di 6 colpi da spararsi, 4 in piedi, 4 in ginocchio e 4 a terra.

Punti sommati colle imbroccate di tutte le 12 serie.

A parità di punti serviranno di graduatoria i punti più centrali.

Tassa d'iscrizione L. 5. — munizioni escluse.

I premi saranno divisi per metà dei tiratori iscritti ed accompagnati dal relativo diploma.

Cat. III. *Fortuna.* — Libera a tutti i Soci della Società residenti nel Mandamento di Udine.

Distanza metri 300. Bersaglio bianco con visuale nera di 60 centimetri con circoli concentrici dall'uno al dieci. Fucile mod. 1891 — Diciotto serie di 6 colpi da spararsi 6 in piedi, 6 in ginocchio e 6 a terra — Punti sommati colle imbroccate di tutte le diciotto serie. A parità di punti serviranno di graduatoria i punti più centrali.

Tassa d'iscrizione L. 10. — munizioni escluse.

I premi saranno divisi per metà dei tiratori iscritti ed accompagnati dal relativo diploma.

Norme per la gara

La gara colle restrizioni di cui sopra è libera a tutti i tiratori iscritti nella Società di Udine e residenti nel Mandamento di Udine. — Sono ammessi solo il fucile Mod. 1891 e lo scatto non dovrà essere inferiore a km. 2.500; i tiratori non potranno usare che delle munizioni fornite dalla Società; i bozzoli non possono essere asportati. — Nella posizione in piedi è concesso l'appoggio del gomito al torace. — E' vietato di tenere sotto la tettoia fucili coll'otturatore chiuso, come pure di allontanarsi dalla sbarra di tiro coll'arma carica. — Le linee di tiro sono sei. Non verranno prese in considerazione contestazioni di punti segnati. — Il tiratore non può iscriversi contemporaneamente a più bersagli, e non può eseguire consecutivamente più di due serie. — L'ordine di precedenza è determinato dalla iscrizione. — La Presidenza si riserva di apportare al Programma quelle modificazioni che si dimostrassero opportune. — Ogni contestazione verrà decisa inappellabilmente dalla Presidenza.

La gara incomincierà alle ore 8 1|2, sarà sospesa dalle 12 alle 13 e cesserà alle 16 1|2 precise.

A proposito delle nuove nomine della Congregazione di Carità

Abbiamo anche noi rilevato la correttezza del Consiglio comunale nelle nomine delle varie Commissioni, elette nella seduta di sabato, ed è precisamente per ciò, ottimo *Friuli*, che ci siamo meravigliati, grandemente meravigliati, che la partigianeria sia sbucata fuori proprio contro la *Congregazione di Carità* che non ha fatto mai politica nè grande nè piccola, e contro la quale mai si era mosso da nessuna parte nessun appunto.

Era logico, era umano che l'attuale maggioranza non rieleggesse la *Commissione Ospitaliera*, che fu sempre aspramente combattuta dai popolari; ma pigliarsela con la *Congregazione di Carità* senza alcuna ragione... perchè...?

Non sono un *can-can* le nostre osservazioni, ottimo *Friuli*, no; esse ci vengono dettate da una giustificata sorpresa che certo non sarebbe sorta in noi se *tutte* le nomine fossero avvenute a base di partigianeria.

Non è solamente per i nostri carissimi amici dott. Riccardo Borghese e Luigi Conti, con i quali si giuocò a..... *nascondere*, che abbiamo creduto nostro dovere di mettere i punti sugli i; ma per tutte, diremo così, le bocciature della *Congregazione di Carità*.

Dei 9 membri che la compongono, uno, l'avv. Nimis, non poteva essere rieletto perchè fa parte della Giunta provinciale amministrativa, e degli altri 8 ne furono rieletti 3. Di quali *terrrribili* reati contro i popolari si sono resi rei i cinque rimanenti che si vollero sacrificare?

Del resto la *giustizia* popolare è molto spesso *ingiusta*, come la provano.... i *linciamenti* negli Stati Uniti dell'America del Nord.

Serata benefica al Circolo G. Verdi. L'artista di canto *Giuseppe Riva*, ristabilito da lunga malattia, si sente in dovere di antecipatamente ringraziare la spettabile Direzione del benemerito « Circolo Verdi » per la gentile concessione da essa ottenuta dei locali sociali per una serata musicale che egli darà in settimana ed alla quale è assicurata anche la cooperazione della spettabile Società Corale Mazzucato che gentilmente si presta.

Camera di commercio

All'ordine del giorno della seduta di venerdì 22 corr. sono da aggiungersi i seguenti oggetti:

Tronchi ferroviari Cividale - confine e Spilimbergo - Gemona.

Modificazione del regolamento di pesca marittima.

« In Alto ». E' uscito coi tipi G. B. Doretti il N. 6 dell'interessante periodico della S. A. F. *In Alto.*

Notiamo parecchi articoli sull'inaugurazione del ricovero Marinelli, cui è unita una splendida riproduzione in cartoncino della fotografia di quell'edificio, situato a 2120 m. sui ghiacciai, su escursioni speleologiche ecc.

Questo numero è certamente riuscito uno dei migliori. Eccone il sommario:

Inaugurazione del Ricovero « Giovanni Marinelli » e XX Convegno — Brevi appunti sulla topografia della giogaia del Coglians, Olinto Marinelli — Ancora sulla gita del 16-17 luglio 1899 da Pontebba a Udine, R. Pirovano — Lo studio dei ghiacciai ed il Club Alpino Francese, O. M. — Circolo Speleologico ed Idrologico, La Direzione — Circolo Speleologico, Escursione nei dintorni di Faedis, Olinto Marinelli — Società Alpina Friulana, Parte Ufficiale, Biblioteca — Personalia — Salite di monti nostri o a noi vicini — Varietà — Guide, ricoveri e sentieri — Bibliografia.

Banda del 17° Reggimento. Programma dei pezzi di musica da eseguirsi in piazza Vittorio Emanuele oggi dalle ore 16 alle 17 1|2:

1. *Marcia Reale*
2. PUCCINI: Introduzione atto 1 e finale 3 *Manon Lescaut*
3. THOMAS: Sinfonia *Mignon*
4. VERDI: Finale ultimo *Aida*
5. VALDTEUFEL: Valzer *Souviens-toi*

Scuola popolare superiore. Ai primi del prossimo dicembre, grazie i buoni uffici del presidente prof. G. Nallino e del segretario dott. O. Luzzatto, con tutta probabilità, cominceranno le lezioni alla « Scuola popolare ». Vi sarà una festa di inaugurazione.

Il comm. Marco Volpe ha inviato alla direzione della Scuola lire 50 ed il Consiglio d'amministrazione della Cassa di Risparmio lire 100.

Conferenza. Questa sera alle ore 8.30 nel locale attiguo alla Cooperativa Operaia di Consumo il prof. Enrico Fileni parlerà sul tema: « Cassa Nazionale di Previdenza per l'invalidità e per la vecchiaia degli operai. »

Dal bollettino giudiziario togliamo:

Roncisval vice cancelliere al Tribunale di Tolmezzo è nominato cancelliere a Bossolasco.

Peggion vice cancelliere a Fonzaso è tramutato al Tribunale di Tolmezzo.

Cronaca rosa. Ieri sera alle ore 6 e mezzo il sindaco Perissini ha unito in matrimonio l'egregio signor Vincenzo Zanetti farmacista e la gentile signorina Noemi Chiaruttini.

Le più sentite congratulazioni ed i più vivi auguri di felicità agli sposi.

R.

Circo Zavatta. Ieri sera al Circo equestre Zavatta vi fu un vero pienone con immenso successo di tutta la Compagnia.

Questa sera alle ore 8 vi sarà grande spettacolo di gala con la replica a richiesta generale della grandiosa e nuovissima pantomima intitolata La Vita e l'arresto del terribile bandito Musolino.

Circo equestre orientale. Proveniente da Costantinopoli e da un giro nell'oriente è giunto il personale artistico del circo equestre Bogino che ha eretto il suo elegante padiglione in Piazza Umberto I all'angolo di Portanuova. E' composto di 16 artisti, fra cui le brave sorelle Zamperla, e di 20 cavalli. Questa sera prima grande rappresentazione.

Corte d'Assise. Nel ruolo delle cause che verranno trattate nella sessione d'assise che comincierà martedì prossimo 26 novembre abbiamo accennato come in due processi e precisamente in quelli di Daniele Bulfon e di Maria Benedetti, fosse ancora da destinarsi il difensore.

Sappiamo ora che difensori del Bulfon Daniele, imputato d'omicidio commesso in persona di Giuseppe Billiani in Ivillino la sera del 1 settembre u. s., saranno gli avvocati Peter Ciriani ed Alberto Mini, e di Maria Benedetti di Tolmezzo, imputata di doppio omicidio d'infante, sarà difensore l'avv. Giuseppe Girardini.

.... per non pagare il dazio

Ieri nel pomeriggio verso le quattro e mezzo si presentò alla Porta S. Lazzaro il proprietario di forno Iogna socio della ditta Cucchini e Iogna, negoziante in coloniali ed altro.

Era seduto in un calesse tirato da un cavallo, assieme a due fanciulli e ad un suo agente.

Alla barriera daziaria, una guardia, mentre il ricevitore ed il brigadiere erano in disparte, gli chiese se avesse nulla di dazio e gli fu risposto negativamente.

Pare che la guardia non fosse di quel parere poichè insisteva nel voler visitare il cassetto sotto i cuscini della vettura, ma nessuno si muoveva per facilitare tale visita.

Finalmente, alzato il coperchio, furono rinvenuti 16 grossi salami che facevano la voglia solo a vederli, e pesavano complessivamente circa 8 chilogrammi.

Il Iogna fece le meraviglie per tale scoperta e dichiarò che i salami erano stati collocati in quel posto a sua insaputa.

Ma il brigadiere non persuaso da questa scusa salì sul calesse, ed essendo la porta S. Lazzaro porta di ripulsa, accompagnò il Iogna alla vicina porta Gemona.

Fu esteso rapporto del fatto alla superiorità comunale per le opportune decisioni circa la eventuale contravvenzione.

Nel magazzino poi del sig. Cucchini socio del Iogna, fuori porta Gemona, fu sequestrata una cassa vuota e che già conteneva 50 chilogrammi di salami. Si credeva che questa cassa, avvincelata nove giorni fa, fosse entrata per errore in città, mentre al contrario fu trovata vuota in quel magazzino.

Pare quindi che fra questa cassa ed i salami ieri sequestrati vi sia qualche relazione, ma del resto non sappiamo in proposito nulla di più preciso e vedremo che cosa stabilirà l'inchiesta che sarà tosto iniziata.

Ferimento in rissa. All'Ospitale venne medicata ieri alle 14 la lavandaia Carlotta Bagnoli d'anni 42, per abrasioni alle braccia ed alle mani riportate in rissa. Ne avrà per otto giorni.

L'arresto di un ubbriaco. Un vigile urbano procedette all'arresto di Giorgio Valdese di Udine di ignoti, custode dei carri funebri, colto ubbriaco molesto in Mercatovecchio alle ore 5.30 di ieri sera.

Senza targhetta. Fu sequestrata dai vigili urbani a certo Antonio Boria d'anni 31 di Verzegnis, una bicicletta sprovvista della prescritta targhetta.

Lo zio d'America

CRONACA GIUDIZIARIA

IN TRIBUNALE

Assolta due volte

Graziana Gregori, d'anni 48, da Vodo, fu assolta dal pretore di Pieve di Cadore dalle imputazioni di esercizio arbitrario delle proprie ragioni e minacce a mano armata a danno di Antonio Belfi.

Il P. M. interpose appello, ma il Tribunale conferma la sentenza del Pretore.

Le minacce a mano armata, erano state commesse coll'....astuccio della rivoltella.

Per contrabbando

Marianna Lavedor, d'anni 32, da Gosaldo, per contrabbando di tabacco viene condannata a L. 76 di multa.

— Anna Ghetta fu Pietro, di anni 35, per lo stesso reato ne dovrà pagare 71.

Il perdono di De Meio

Giuseppe Del Favero detto China, negoziante, da Lozzo di Cadore, di anni 49, dovrebbe rispondere di ingiurie e minaccie a Luigi De Meio.

Si dichiara non farsi luogo a procedere per remissione della querela.

Tribunale di Verona

IL PROCESSO

Trivulzio - Todeschini

Udienza del 19 novembre

L'interrogatorio dell'attendente del tenente Trivulzio

Nell'udienza antimeridiana comincia l'interrogatorio di Celeste Sitara, già attendente del tenente Trivulzio, che secondo le notissime rivalazioni dell'*Adige*, avrebbe gettato nel fiume i sacchi, contenenti i pezzi del cadavere di Isolina Canuti.

Il teste risponde sempre francamente e dettagliatamente a tutte le domande senza mai confondersi.

Sapeva benissimo degli amori del Trivulzio con l'Isolina, non la vide mai però a piangere, nè la sentì lamentarsi, nè mai udì parlare di visite di levatrici.

Circa due giorni dopo la scomparsa dell'Isolina e il rinvenimento di cadavere nell'Adige, avendo sentito parlare del colore dei vestiti rinvenuti nel fiume, disse al tenente parergli che corrispondessero a quelli indossati dalla ragazza.

Il tenente lo mandò in questura dicendogli: «E' nostro dovere di aiutare l'autorità.» In questura depose quanto sapeva.

Mai vide uscire l'Isolina con il tenente. Mai seppe che il tenente conducesse donne a cena in nessun sito, sapeva che il tenente frequentava il Chiodo.

Il teste risponde quindi a varie domande della difesa.

A domanda dell'avv. Pagani Cesa, risponde di aver sempre negato di aver gettato i sacchi nell'Adige, non essendo affatto vero la cosa.

Nell'udienza pomeridiana è richiamato il Sitara che risponde sempre franco alle domande senza confondersi. Conferma la sua andata a Legnago in casa dell'avvocato Avrese, ma nega recisamente gli altri particolari, riferentisi a lui pubblicati nell'*Adige*.

Seguono parecchi altri testi.

Tommaso Artabans, tappezziere, conobbe l'Emma Poli che le disse le solite cose riguardo all'Isolina e al Trivulzio. Fu alla stazione che incontrò la Favaretti che proveniva da Legnago e seppe dell'episodio di Legnago e riconobbe il Sitara.

Si richiama il Sitara il quale smentisse il racconto.

Un incidente clamoroso

A questo punto l'avv. Pagani-Cesa esclama: Mi piace di raccogliere questi amenissimi particolari.

L'avv. Sarfatti di rimando: Amenissimo parmi questo teste, indicando il Sitara.

L'avv. Paroli protesta: il Trivulzio salta in piedi gridando contro l'avv. Sarfatti. Questi reclama il rispetto all'avvocato ed urla: « Non siamo mica in caserma! » Intervengono il tenente e il capitano dei carabinieri che trascinano il Trivulzio fuori dell'aula. Questa è fatta sgombrare. Il pubblico urla e fischia. Si procede a un arresto.

Si vorrebbe riprendere il processo, ma l'avv. Sarfatti si oppone, se prima non è richiamato all'ordine il Trivulzio.

L'avv. Pagani-Cesa propone il proseguimento a porte chiuse, ma si leva la seduta.

* *

Oggi non ha luogo udienza.

Arte e Teatri

Teatro Minerva

La compagnia di varietà del sig. Alfredo Melidoni ha ottenuto ieri sera il migliore dei successi, e certo sembra quasi impossibile che, con le peripezie delle precedenti rappresentazioni, si sia potuto trovar modo di allestire uno spettacolo così omogeneo.

Tutti i numeri furono calorosamente applauditi, ma quello che ha un merito eccezionale e che ha suscitato un vero entusiasmo, fu l'artista Jack Hoe, coi suoi giuochi eccentrici, davvero nuovi e splendidamente riusciti.

Assai valente l'atleta Lamberti, la cui forza è davvero eccezionale, esilerante il canzonettista sig. Melidoni, e la sig.ra Ires Flores. — Miss Emma e tutti gli altri, che si sono ieri sera prodotti, specie i *clowns* musicisti sono meritevoli d'ogni lode.—

Questa sera seconda rappresentazione con nuovi esercizi e *debutto* di nuovi artisti. Siamo certi che, dopo il successo schietto e meritato di ieri sera, il teatro sarà affollato.

SPORT

In attesa del grande « match » del Duca degli Abruzzi

Contrariamente alle voci messe in giro e riportate anche sul nostro giornale, il grande *match* del Duca degli Abruzzi avrà luogo.

L'altro ieri (18) il Duca degli Abruzzi ha percorso sulla vettura destinata al *match* più di 300 chilometri.

Sulla vettura, che continua a dare ottimi risultati, stavano pure il cav. Agnelli, il signor Lancia ed il giovane meccanico Caguo.

Da Torino i quattro automobilisti si portarono ad Ivrea, di là a Biella, facendo quindi ritorno a Torino per le ore 17. Il Duca guidò quasi sempre la vettura.

Per tutta la settimana verranno compiute dal giovane Principe lunghe escursioni nella provincia a titolo di preparazione per la grande prova Torino-Bologna.

Onoranze funebri

Alla Congregazione di carità in morte di:

Broili Casasola Anna: Lorenzo Morelli L. 1 Mestroni Luigi 1, Magistris Pietro 1, Vuga Giuseppe 1, Busolini G. B. di Buttrio 2.

D'Adda co. Luigia: Gaetano e Maria Berti di Pozzuolo L. 1, famiglia nob. Vintani 2.

Degani Carlo: Chialchia cav. Andrea L. 1.

Iogan Maria ved Muner: Ferrucci Giacomo L. 1, Peressino Carlo e famiglia 1.

Pellegrini prof. Giuseppe: Sesini dott. Vergilio L. 2.

De Faccio Elisa: Bernava Eugenio cent. 50.
Picco Giuseppe: Ugo e Roma Zilli cent. 50

Alla Casa di Ricovero in morte di:

Pascutti Pietro: Pietro Manganotti L. 1.

Al Comitato Protettore dell'Infanzia in morte di:

dott. Giuseppe Pellegrini: dott. Giovanni Rainis L. 1

Maria Logan Muner: Giovanni Marchi L. 1
co. Luigia d'Adda: G. Nadig L. 2.

Alla «Dante Alighieri» in morte di:

Maria Logan ved. Muner: Giuseppe Gandini di Mortegliano L 1.

LIBRI E GIORNALI

Dott. Giovanni Muffone. — *Come dipinge il Sole*. Fotografia per i dilettanti. — 5 edizione di pag. XVIII-385, 11 tavole e 99 incisioni. Ulrico Hoepli Editore, Milano. L. 3.

Esaurita prestissimo la 4 edizione di questo prezioso Manuale, ecco la 5 indirizzarsi festevole e gioconda alla sempre crescente legione dei dilettanti, che di tale libro hanno fatto oramai l'indispensabile «vade mecum» e il compagno del loro laboratorio. Il segreto di così eccezionale successo è nella somma praticità delle insegnamento e della guida che l'Autore fornisce, avvalendosi di una singolare vivezza e mangia di stile per cui anche chi ne imprende la lettura per isvago, ne trova diletto, ed immediatamente s'imbranca fra i fotografi dilettanti!

Questa edizione ha parecchie nuove tavole e nuove incisioni, è quasi di un terzo accresciuta, ed è messa perfettamente a giorno di ogni novità fotografica, scegliendo con accorto criterio, ciò che il dilettante può fare, senza avvolgerlo in astruse disquisizioni scientifiche. Notevolmente cresciuto il formulario, descritti gli ultimi processi, presentati gli apparecchi più recenti, e ci piace segnalare, quello preconizzato dall'Autore, veramente eccezionale per leggerezza estrema e bontà, della quale si ha la prova palmare dalle magnifiche fotografie che costituiscono le 11 tavole del volume ottenute con tale apparecchio.

Il Manuale del Muffone, pertanto, è trop po conosciuto ed apprezzato per dire nuovamente che è l'unico che tratti e divulghi l'insigne arte della luce con genialità artistica e rara competenza. Gioverà invece dire che il solerte editore Commend. Hoepli ha pur questa volta fatto opera bibliografica degna di lui, licenziando un libro elegantissimo che indubbiamente penetrerà ovunque si trovi un apparecchio fotografico.

ULTIMO CORRIERE

Cospicua elargizione Reale ai poveri di Napoli

Ritorno a Roma

S. M. il Re accompagnato dal generale Brusati si è recato ieri a Napoli a visitare l'ospedale militare della Trinità, ove fu ricevuto dal direttore e da tutto il corpo sanitario.

S. M. ha inviato al commissario regio cav. Chiaro L. 50.000 perchè le distribuisca ai poveri della città.

Oggi i Reali faranno ritorno a Roma.

Tentato omicidio e suicidio a Milano

Per motivi d'interesse ieri mattina, a Milano, Loda Angelo, legatore di libri, tentò di uccidere a rivolverate tale Gariboldi Orsola, maritata Merli e quindi si suicidò.

Il Loda, che da qualche anno conviveva coi Merli da un po' di tempo era disoccupato e doveva perciò separarsi da loro. Questo sembra il motivo per cui si sarebbe determinato alla tragedia di stamane.

Bollettino di Borsa

UDINE, 20 novembre 1901

	19 nov.	20 nov.
Rendite		
Ital. 5 % contanti . . .	102.—	102.20
» fine mese pross.	102.15	102.30
Id. 4 1/2 fine mese exterieure	111.25	111.25
Exteriure 4 % oro . .	70.50	71.07
Obbligazioni		
Ferrovie Meri.di ex coup.	325.—	325.—
» Italiane ex 3 %	315.—	315.—
Fondiaria d' Italia 4 1/2	504 —	505.—
» Banco Napoli 3 1/2 %	440.—	440.—
Fondi Cassa Rip. Milano 5 %	513.—	512.—
Azioni		
Banca d' Italia ex coupons	886.—	890.—
» di Udine	145.—	145.—
» Popolare Friulana .	140.—	140.—
» Cooperativa Udinese	36 —	36.—
Cotonific. Udinese ex cedola	1300—	1300—
Fabb. di zucchero S. Giorgio	100.—	100.—
Società Tramvia di Udine .	70.—	70 —
Id. Ferrovie Merid. ex coup.	688.—	696.—
Id. » Mediterr. »	487.—	489.—
Cambi e Valute		
Francia choquè . . .	102 60	102.45
Germania » . . .	126 25	126.10
Londra	25.78	26.78
Corone in oro	107.50	107.40
Napoleoni	20.50	20.48
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	99.50	99.80
Cambio ufficiale	102.59	102.48

La **Banca di Udine** cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali,

QUARGNOLO OTTAVIO, gerente responsabile.

Municipio di Udine

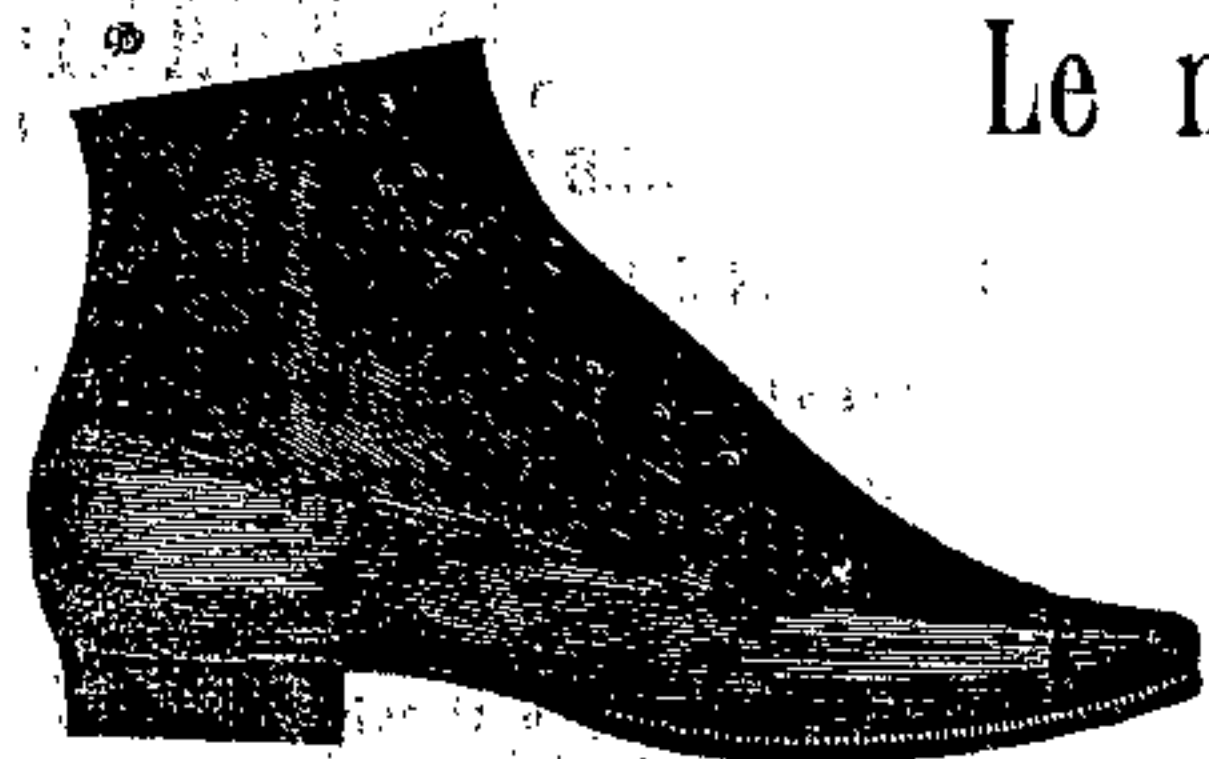
Ruoli suppletivi tassa cani, vetture private e domestici

Vennero pubblicati gli avvisi della consegna fatta dei rispettivi ruoli all'Esattoria Comunale.

Per le signore

La ditta Antonio Martire di Padova avverte le pregiatissime Signore che la signorina Olimpia Capraro ex-direttrice del magazzino Zuckermann di Padova ed ora sua viaggiatrice, tiene esposto per alcuni giorni all'« Albergo d'Italia » ricco campionario cappelli, mantelli, giachet, pellicerie ecc. Sicura d'essere onorata da numeroso concorso che antecipatamente ringrazia.

Antonio Martire

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione di *Giornale di Udine*

Le migliori e più economiche CALZATURE

garantite tutto cuoio per Uomo, Donna, Giovinetti e Ragazzi

sono quelle offerte dalla

Grande Manifattura Italiana

GIOVANNI GILARDINI TORINO

Unico deposito per UDINE e Provincia presso il signor

CANDIDO BRUNI

Mercatovecchio N. 6

EMPORIO SPECIALITÀ

Calzature di lusso	Guanti, Cravatte	PELLICERIE
Soprascarpe gomma	Calze Brettelles	Ombrelle e Valigerie
Busti brevettati	Vestiti per bambini	della rinomata Fabbrica
Maglierie igieniche	Specialità per Ciclisti	G. GILARDINI
Camicie, Colli, Polsi,	Saponi Profumerie	TORINO

CATALOGO GRATIS A RICHIESTA

Un consiglio agli uccellatori

Presso l'ufficio annunzi del nostro giornale trovasi in vendita un libro intitolato il

Manuale dell'Uccellatore

ossia i secreti antichi e moderni sulla caccia agli uccelli colle *reti, col vischio coi lacci, coi brai, coi traccchetti* ecc. ecc.

Ogni volumetto costa **una lira** e aggiungendovi le spese postali si spedisce ovunque.

PANTAIGEA

operetta di medicina

che insegna a conoscere la vera causa delle malattie ed il metodo più semplice e più sicuro per guarire.

Unico deposito per Udine e provincia presso l'ufficio annunzi del nostro giornale.

Cent. 80 la copia

La Premiata Fabbrica Biciclette

e l'Officina Meccanica

TEODORO DE LUCA

sono trasportate nel nuovo Stabile appositamente costruito fuori Porta Cussignacco, *con annesso impianto di nichelatura e verniciatura conforme agli ultimi sistemi.*

La Ditta suddetta nulla ha trascurato perchè nel suo nuovo Stabilimento, dotato di motore a gas, i lavori abbiano a riuscire perfetti, e nulla trascurerà perchè non le vengano meno l'incoraggiamento e l'appoggio di una larga clientela

Assume qualsiasi lavoro fabbrile e meccanico
Specialità nella costruzione di serramenti in ferro
e Casse forti sicure contro il fuoco
Fabbrica Biciclette di qualunque modello e su misura
Verniciatura a fuoco - Nichelatura, Ramatura, ecc.
Grande assortimento di Pneumatici ed Accessori di Biciclette

Prezzi modicissimi

CANTINA PAPADOPOLI

Udine Via Cavour N. 21

Deposito Vini da pasto, fini e comuni, da lusso, per ammalati e per dessert.

SERVIZIO A DOMICILIO.

Per i clienti che desiderano avere il Vino direttamente dalla Cantina in S. Polo di Piave il rappresentante spedisce i fusti di ritorno *gratis.*

Il rapp. per Città e Provincia

A. G. RIZZETTO

UDINE - Via di Mezzo N. 94 - UDINE

COSTRUZIONI IN LEGNO

Unico distruttore dei topi, centesimi 50 al pacco

Vendesi presso l'Ufficio annunzi del nostro Giornale.

Ditta LUIGI BAREI

UDINE - Via Cavour N. 10 - UDINE

NEGOZIO CARTOLERIA - CANCELLERIA

DEPOSITO DI MUSICA

DI TUTTE LE EDIZIONI ESTERE E NAZIONALI

Novità esclusiva

EMPORIO CARTOLINE ILLUSTRATE ARTISTICHE

Compera e vendita figurine Liebig

VERSO RICHIESTA SI SPEDISCONO CAMPIONI AI RIVENDITORI.

Albums Cartoline

Albums Liebig

Udine 1901 — Tipografia G. B. Doretti